



Numero 590 – 7 aprile 2019

In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 7 APRILE V DOMENICA DI QUARESIMA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano



nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

«LO LASCIARONO SOLO, E LA DONNA ERA LÀ IN MEZZO»

di don Maurizio Girolami

Nell'avvicinarsi della Pasqua, il vangelo di questa domenica ci aiuta a prendere contatto con la forza dirompente del messaggio del Nazareno e anche con le molteplici resistenze che ha trovato. Un messaggio rivoluzionario nel modo di pensare Dio e gli uomini. L'episodio è noto: una peccatrice viene portata davanti a Gesù perché riceva anche da lui il giudizio già emesso da altri. Come capita spesso nella vita, e soprattutto nei social, non c'è tempo di processi, di cercare prove, di vedere motivazioni: di fronte ad un fatto, subito viene pronunciata la sentenza. Si tratta solo di trovare qualcuno che la metta in pratica assumendosi la responsabilità di farlo. La legge di Mosè era ed è chiara: l'adulterio è una così grave minaccia all'ordine sociale, alla pace tra le famiglie, alla stessa possibilità di percepire l'assoluta novità dell'amore di Dio, che doveva essere punito con la morte, secondo quel principio per cui il corpo sociale va salvato a costo anche di qualche vita. In molti paesi e in diversi ordinamenti giuridici vige ancora questo modo di pensare. Forse è dentro anche le nostre teste...L'atteggiamento di Gesù delude tutti perché non dà alcuna conferma sulla bontà di un tal modo di ragionare: la legge è giusta certo, ma può essere applicata solo da chi può presentarsi immacolato davanti alla legge stessa; certamente delusi sono stati coloro che non aspettavano altro di condannare la donna e di condannare anche Gesù con

il pesante giudizio di essere un ipocrita nel predicare una bontà di Dio impossibile. Forse perfino la donna è rimasta smarrita, certamente sorpresa, dall'atteggiamento di Gesù perché non si era mai vista rispettata in quello che era, ma sempre giudicata per ciò che faceva. Il perdono portato da Cristo, cioè il volto di Dio che ama i suoi figli ed è pronto a rimetterli in piedi, non era (è?) di facile accoglienza. Anzi ha trovato il rifiuto, non solo del messaggio ma della stessa persona di Gesù. Avviciniamoci alla Pasqua, chiedendo conversione di cuore e di mente.

Imparare amore

*Come restare, Signore,
davanti ai tuoi sconvolgenti gesti?
Che cosa pensare delle tue rivoluzionarie parole?
Perdono, accoglienza, pace, riscatto, dono...
Sono parole e gesti davvero troppo lontani
dalle nostre misure, dai nostri equilibri,
dal nostro senso di giustizia e sicurezza.
Insegnaci l'amore, quello con cui
tu stesso ci hai amato e salvato.
Il tuo amore ci apra al nuovo.
I tuoi gesti ci insegnino un modo nuovo
di amare il mondo.
Amen.*

*È tornata alla casa del Padre ROSA MARIA TARGONATO ved.
Meier (di anni 93).*

La affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.

AVVISI

- DOMENICA 7: V DOMENICA DI QUARESIMA**
S. Messe con orario festivo;
- LUNEDÌ 8:** Ore 15.00 incontro della S. Vincenzo
Ore 20.30 in oratorio incontro del Consiglio Pastorale in preparazione alla visita pastorale;
Ore 20.30 in oratorio corso base per animatori e sempre alla stessa ora incontro del gruppo post cresima;
- MARTEDÌ 9:** Ore 14.45 S. Messa in centro sociale;
Ore 16.30 confessioni per i ragazzi di V elementare.
- MERCOLEDÌ 10:** Ore 15.00 confessioni per i ragazzi di I media.
- GIOVEDÌ 11:** Ore 20.30 in oratorio ultimo incontro di lectio divina sul Vangelo di Luca 19,11-27: la parabola delle monete d'oro.
- VENERDÌ 12:** Ore 15.00 confessioni per i ragazzi di V elementare e II media;
Ore 15.00 Via Crucis in chiesa ad Azzano;
Ore 20.00 Via Crucis animata dai catechisti;
Ore 20.00 Via Crucis a Fagnigola in chiesa antica .
- SABATO 13:** Ore 10.00 confessioni per i ragazzi di III media;
Ore 11.00 confessioni per i ragazzi di V elementare.
- DOMENICA 14: DOMENICA DELLE PALME**
S. Messe con orario festivo;
NON sarà celebrata la S. Messa delle ore 9.30 alle Fratte;
Ore 10.30 Benedizione solenne delle Palme nel cortile dell'oratorio e processione verso la chiesa.
Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 in chiesa Adorazione Eucaristica;
Ore 17.00 incontro coppie sposi gruppo junior.